



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CORPO POLIZIA LOCALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-117.0.0.-199

L'anno 2021 il giorno 26 del mese di Ottobre il sottoscritto Giurato Gianluca in qualita' di dirigente di Direzione Corpo Polizia Locale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI N. 24 MOTOCICLI ALLESTITI ED IMMATRICOLATI PER LA POLIZIA LOCALE - IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DI SPESA EURO 120.000,00 (IVA 22% INCLUSA). CIG: 89490215BF - CUP: B39J21026710004

Adottata il 26/10/2021
Esecutiva dal 28/10/2021

26/10/2021

GIURATO GIANLUCA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CORPO POLIZIA LOCALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-117.0.0.-199

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI N. 24 MOTOCICLI ALLESTITI ED IMMATRICOLATI PER LA POLIZIA LOCALE - IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DI SPESA EURO 120.000,00 (IVA 22% INCLUSA). CIG: 89490215BF - CUP: B39J21026710004

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal vigente T.U.O.E.L. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 29.06.2021.

Visti:

- il vigente Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ed in particolare l'art. 4 comma 2, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- gli artt. 107, 153 e 183 del vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- il vigente Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti ancora in vigore;
- le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. 4 aprile 2002 n. 101 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento a disciplina delle Acquisizioni in economia di Beni e Servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15/4/2008, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 09/10/2012;
- la nota prot. n. 275289 del 04/08/2017 del Direttore Generale ad oggetto “Novità inerenti agli acquisti aventi valore inferiore alla soglia comunitaria a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 56/2017”;
- il vigente Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, ultimo aggiornamento con deliberazione G.C. n. 218 del 02/09/2021 e D.D. 2021-100.0.0./16 del 07/09/2021;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03/03/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021-2023;
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023.

Premesso che:

- è intendimento dell’Amministrazione perseguire il recupero, la rivitalizzazione e la valorizzazione del Centro Storico di Genova, migliorando la qualità della vita dei residenti, dei lavoratori nonché la fruibilità e la percezione da parte di coloro che lo visitano anche occasionalmente;
- la Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione, nell’ambito delle risorse attribuite alla città di Genova attraverso il Pon Città Metropolitane, ha la disponibilità di risorse che possono essere utilizzate per realizzare alcuni piccoli interventi nel Centro Storico;

Considerato che:

- con Atto Datoriale Prot. 193459 del 28/05/2021 (**allegato 1**) la Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione trasferiva fondi alla Polizia Locale per attività nel Centro Storico di Genova;
- alcuni progetti, tra cui la sostituzione del ponte radio Granarolo e l’acquisto di armi e vestiario, sono realizzati con fondi propri della Direzione scrivente;
- le risorse di cui sopra, quindi, possono essere utilizzate per finanziare l’acquisizione di veicoli, contemplata fra i piani di intervento del progetto “Caruggi”, la cui competenza risulta essere attribuita alla Polizia Locale;
- dei 160.000,00 Euro messi complessivamente a disposizione della Polizia Locale, si ritiene opportuno impiegarne 120.000,00 per acquisire n. 24 motocicli, completi di livrea ed allestimento per lo svolgimento dei servizi di Polizia Locale, inclusi i servizi di immatricolazione e consegna, come autorizzato dalla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione con Atto Datoriale Prot. 386901 del 28/10/2021 (**allegato 3**);

Quantificata in Euro 98.360,66 (oltre IVA 22%) la spesa complessiva necessaria per provvedere alla fornitura in oggetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Preso atto che sul MePA di Consip è presente l'iniziativa "Beni – Veicoli e Forniture per la Mobilità";

Ritenuto, pertanto, indire procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 commi 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, per l'individuazione dell'aggiudicatario della fornitura di n. 24 motocicli, di cui n. 22 di cc max 150 (tipo scooter) e n. 2 di cc max 500, completi di livrea ed allestimento per lo svolgimento dei servizi di Polizia Locale, inclusi i servizi di immatricolazione e consegna, come descritti all'art. 5 del documento "Condizioni particolari di fornitura" (**allegato 2**), per un valore complessivo presunto di Euro 98.360,66 (IVA 22% esclusa);

Preso atto che:

- a partecipare alla gara verranno invitate Ditte di diversa provenienza geografica che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "Beni – Veicoli e Forniture per la Mobilità" del MEPA di Consip, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;
- le modalità di espletamento della procedura in oggetto e di gestione del conseguente contratto sono disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura", allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- le assegnazioni verranno effettuate, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016, secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato, per le quali non si evidenziano ulteriori elementi qualitativi da valorizzare ;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Dato atto che Rup della procedura è il Comandante del Corpo di Polizia Locale, in assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

DETERMINA

- 1) **di indire** sulla piattaforma MEPA di Consip, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/16, per la fornitura di n. 24 motocicli per il Corpo di Polizia Locale, completi di livrea ed allestimento per lo svolgimento dei servizi di Polizia Locale, inclusi i servizi di immatricolazione e consegna, per un importo complessivo presunto di Euro 98.360,66 (IVA 22% esclusa);
- 2) **di dare atto** che Rup della procedura è il Comandante del Corpo di Polizia Locale, in assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;
- 3) **di stabilire** che le modalità di espletamento della procedura in oggetto e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinati dal documento "Condizioni particolari di fornitura", allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) **di stabilire** che l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016, secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato, per le quali non si evidenziano ulteriori elementi qualitativi da valorizzare;
- 5) **di procedere** all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- 6) **di procedere** alla prenotazione dell'importo complessivo di **Euro 120.000,00** (di cui Euro 98.360,66 per imponibile ed Euro 21.639,34 per Iva 22%) al **Capitolo 70070** del Bilancio 2021 "Acquisizione di beni mobili durevoli" **CdC 802.162 PdC U.2.2.1.3.1. crono 2021/626 CIG: 89490215BF CUP: B39J21026710004 (Imp. 2021/12333)** per l'acquisizione in oggetto;
- 7) **di dare atto** che l'impegno di cui al punto precedente è finanziato da avanzo accantonato destinato agli investimenti;
- 8) **di demandare** a successivo provvedimento l'aggiudicazione della presente gara, con conseguente stipula del relativo contratto attraverso la firma digitale dei documenti generati automaticamente dalla piattaforma Consip e la liquidazione della spesa sulla base delle vigenti disposizioni di legge;
- 9) **di dare atto che:**
- l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 c. 1 del D. Lgs. 267/2000;
 - la suddetta spesa rientra nell'ambito delle attività istituzionali;
 - il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 11) **di aver verificato** l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Il Dirigente
Dott. Gianluca Giurato



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-117.0.0.-199
AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI N. 24 MOTOCICLI ALLESTITI ED IMMATRICOLATI PER LA POLIZIA LOCALE - IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DI SPESA EURO 120.000,00 (IVA 22% INCLUSA). CIG: 89490215BF - CUP: B39J21026710004

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Finanziato con quota di avanzo accantonato destinato a conto capitale iscritto nel presente esercizio

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Prot. 193459

del 28/5/2021

Al Comandante
Corpo di Polizia Locale
Dott.Luca Giurato

Amministrativi

E p.c.. Area Servizi Centrali e

Dott.ssa Magda Marchese

L o r o S e d i

OGGETTO: Trasferimento di fondi per attività nel Centro Storico di Genova

La sottoscritta dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione:

VISTI

- L'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevedendo la distinzione delle funzioni proprie degli Organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riserva a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;
- Gli artt.li 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova, che disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- Il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del consiglio Comunale del 9 Dicembre 2008 n. 88 e successive modifiche;
- Il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;

Visto che;

-è intendimento dell'Amministrazione perseguire il recupero, la rivitalizzazione e la valorizzazione del Centro Storico di Genova, migliorando la qualità della vita dei residenti, dei lavoratori nonché la fruibilità e la percezione da parte di coloro che lo vivono e che lo visitano anche occasionalmente;

- il Piano Strategico si sviluppa attraverso 10 piani di intervento quali:

Progetti Urbani
Manutenzione e Innovazione tecnologica
Piano Commercio
Nuova illuminazione pubblica
Progetti Sicurezza
Piano Pulizia
Mobilità ed Accessibilità
Turismo – Tempo libero
La Movida che vogliamo

Considerato che, la Direzione Sviluppo Economico, progetti d'Innovazione nell'ambito delle risorse attribuite alla città di Genova attraverso il Pon Città Metropolitane, ha la disponibilità di risorse che possono essere utilizzate per realizzare alcuni piccoli interventi nel Centro Storico;

Ritenuto di utilizzare tali risorse per finanziarie i seguenti progetti la cui competenza risulta essere attribuita alla Polizia Locale quali:

- 6.1.2 – acquisto ed allestimento di 1 veicolo ufficio mobile del valore di € 40.000,00;
- 6.2.4 – Acquisto armi, vestiario e attivazione corsi di formazione per nuovi operatori del valore di € 20.000,00;
- Extra 6.1 Sostituzione ponte radio Granarolo e installazione di un nuovo ponte radio del valore di € 100.000,00;

Ritenuto pertanto necessario procedere dando mandato alla Polizia Locale ad utilizzare per gli interventi succitati le somme messe a disposizione sui pertinenti capitoli di questa Direzione;

IL DIRETTORE DISPONE

1) di autorizzare il Comandante della Polizia Locale ad impegnare i fondi finalizzati iscritti a Bilancio 2021 nel modo seguente:

€ 160.000,00 al capitolo 70070 “Acquisto di beni mobili durevoli” cdc 162 “Ricerca ed Innovazione” Pdc 2.2.1.3.1 crono 2021/626 per i progetti:

- 6.1.2 – acquisto ed allestimento di 1 veicolo ufficio mobile del valore di € 40.000,00;
- 6.2.4 – Acquisto armi, vestiario e attivazione corsi di formazione per i nuovi operatori del valore di € 20.000,00;
- Extra 6.1 Sostituzione ponte radio Granarolo e installazione di un nuovo ponte radio del valore di € 100.000,00;

2) di procedere di concerto, con apposite variazioni di bilancio, nel caso in cui fossero necessari istituire dei capitoli appositi per poter effettuare gli impegni;

3) di disporre che le somme non utilizzate confluiranno nell’avanzo di amministrazione 2021 da applicarsi nel 2022.

Il Direttore

Dott.ssa G.

Pesce

(doc firmato

dgt)



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLIZIA LOCALE

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

***FORNITURA DI N. 24 MOTOCICLI ALLESTITI ED IMMATRICOLATI PER LA POLIZIA
LOCALE DI GENOVA.***

CIG: 89490215BF
CUP: B39J21026710004

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura, comprensiva delle spese di immatricolazione e consegna in Genova (“messo su strada”) di **n. 24 motocicli** a 2 ruote allestiti, le cui specifiche tecniche minime richieste sono descritte nel successivo articolo 5.

La presente procedura non è frazionabile in lotti in quanto ha ad oggetto un'unica categoria merceologica ed il frazionamento non risulta economicamente conveniente.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RDO

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento, che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura
- il prospetto relativo al dettaglio dei costi e tempi di consegna
- DGUE
- Dichiarazione integrativa al DGUE
- Informativa trattamento dati.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico**, con cui l'impresa partecipante formulerà la propria offerta, dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura, come descritta nel presente documento;
- la scheda tecnica dei prodotti offerti, che dovrà contenere i dati tecnici richiesti, fermo restando che i beni proposti dovranno rispettare tutte le caratteristiche richieste al seguente art. 5;
- il prospetto relativo al dettaglio dei costi e dichiarazione dei tempi di consegna (da compilarsi)
- DGUE (inserito nella parte amministrativa e da compilarsi)
- Dichiarazione integrativa al DGUE (inserito nella parte amministrativa e da compilarsi).

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore ad Euro 98.360,66 (Iva 22% esclusa)

L'importo della proposta deve essere comprensivo delle spese di allestimento, immatricolazione e consegna in Genova e ciò deve essere indicato nell'offerta.

Dovrà altresì essere indicato il termine entro il quale l'Impresa aggiudicataria dichiara di consegnare la merce, nel limite della tempistica stabilita al seguente art. 6.

In caso di offerte di uguale importo, prevarrà l'offerta dell'impresa che avrà dichiarato il tempo di consegna minore.

DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA DALLA C.A. SUCCESSIVAMENTE ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Come già sopra menzionato, è necessario produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione costituita dalle schede tecniche dettagliate, attestanti le caratteristiche del bene.

Tale documentazione dovrà essere allegata alla RdO, all'atto della presentazione dell'offerta economica.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Corpo Polizia Locale – tramite utilizzo dell'apposito box "comunicazioni" all'interno della RdO.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gianluca Giurato.

ART. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016, sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso, previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. **Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni**, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a zero. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016 (Codice degli appalti) solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse.

In caso di offerte di uguale importo, prevarrà l'offerta dell'impresa che avrà dichiarato il tempo di consegna minore.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta prima in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento e le schede tecniche richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art. 5 e le schede tecniche inoltrate dalla ditta prima in graduatoria, si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria con l'avvio delle verifiche come sopra indicate.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96 del 16 dicembre 2013, l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA.

Pertanto la ditta aggiudicataria, **oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti** debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, all'atto della stipula del contratto in forma digitale dovrà inoltrare copia dello stesso bollato a mezzo pec a **pmge.risorsefinanziarie@postecert.it**, oppure potrà inviare a mezzo posta alla Direzione Corpo di Polizia Locale una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa, la ditta dovrà apporre una marca da bollo del valore di Euro 16,00 su carta intestata ed annullarla, attestando che trattasi di marca relativa alla RdO in oggetto, fare una scansione ed inviarla all'indirizzo pec sopra indicato.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

L'importo presunto posto a base di gara per la fornitura dei veicoli in oggetto, comprensivo di allestimento con livrea ed accessori della Polizia Locale Regione Liguria, spese di immatricolazione con targa ad uso proprio Polizia Locale e consegna in Genova ("motocicli messi su strada") ammonta a complessivi Euro 98.360,66 (esclusa Iva al 22%).

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

ART. 5 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Si richiede la formulazione di offerta per la fornitura di n. 24 motocicli allestiti ed immatricolati per la Polizia Locale di Genova, incluse le spese di consegna, come sotto dettagliatamente descritti.

N. 2 motocicli a 2 ruote aventi le seguenti caratteristiche:

- modello "enduro stradale" colore di base bianco
- motore bicilindrico
- cilindrata >400cc <= 500 cc
- potenza > 45 cv < 50cv
- cambio manuale 6 rapporti
- trasmissione a catena
- ruota anteriore 19"
- ruota posteriore 17"
- sospensioni anteriori a forcelle a steli rovesciati
- doppio freno anteriore a disco con diametro singolo maggiore di 290mm
- freno posteriore a disco diametro maggiore di 230mm
- capacità serbatoio uguale o maggiore 15 litri
- altezza sella massima 85 cm
- luci a led
- abs a 2 canali
- classe ambientale di emissione inquinante non inferiore ad Euro 5
- bauletto capienza 46 L completo di staffe, supporti, cilindretti e chiavi
- livrea per veicoli della Polizia Locale, con applicazione di colori, contrassegni ed accessori stabiliti dalla DGR 90/2010 e successive integrazioni e modifiche della Regione Liguria;
- coppia lampeggianti frontali omologati a tecnologia a LED con luci crociera, colore blu intermittenti
- asta telescopica con faro superiore ultrapiatto omologato a tecnologia a LED e luci crociera montato nella parte posteriore
- sirena elettronica con suono bitonale polizia omologato
- interruttore di comando a manubrio per lampeggianti e sirena bitonale in posizione di azionamento rapido, ovvero in zona tale da consentire di essere azionato senza dovere togliere la mano dal manubrio: le varie funzioni dovranno essere contrassegnate da relativa simbologia identificativa al fine di consentire l'immediata individuazione e riconoscimento da parte del motociclista
- spese di immatricolazione con targa Polizia Locale
- spese di consegna del motociclo allestito come richiesto, presso sede da concordare, in Genova.

n. 22 motocicli a 2 ruote aventi le seguenti caratteristiche:

- modello "scooter" colore di base bianco

- motore monocilindrico 4 tempi 4 valvole raffreddato a liquido
- cilindrata >145cc <= 160 cc
- potenza > 16 cv (>12 KW)
- trasmissione a cinghia
- cerchio anteriore 16"
- cerchio posteriore 16"
- freno anteriore a disco con diametro maggiore di 230mm
- freno posteriore a disco con diametro maggiore di 230mm
- capacità serbatoio uguale o maggiore 7 litri
- altezza sella massima 800 mm
- luci a led
- abs a 2 canali
- classe ambientale di emissione inquinante non inferiore ad Euro 5
- bauletto capienza 35 L completo di staffe, supporti, cilindretti e chiavi
- parabrezza alto
- livrea per veicoli della Polizia Locale, con applicazione di colori, contrassegni ed accessori stabiliti dalla DGR 90/2010 e successive integrazioni e modifiche della Regione Liguria;
- spese di immatricolazione con targa Polizia Locale
- spese di consegna del motociclo allestito come richiesto, presso sede da concordare, in Genova.

ART. 6 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

L'ordinativo sarà impartito per iscritto dalla Direzione Polizia Locale - Ufficio amministrazione e Contabilità.

La consegna dovrà avvenire in Genova, presso sede da concordare, con il rispetto delle seguenti tempistiche:

- n. 22 scooter: entro **90 giorni solari**, che decorreranno dalla data di ricezione dell'ordine (escluso il periodo 24 dicembre 2021- 06 gennaio 2022);
- n. 2 enduro stradale: entro **120 giorni solari**, che decorreranno dalla data di ricezione dell'ordine (escluso il periodo 24 dicembre 2021- 06 gennaio 2022).

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria, che dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La data, la fascia oraria e l'indirizzo di consegna della fornitura dovranno essere concordate con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione di accettare o meno la consegna.

Nel caso di consegna difforme di uno o più motocicli, per tipologia e/o caratteristiche, rispetto ai contenuti del precedente art. 5, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutare, tutta o in parte, la consegna stessa e di richiedere la sostituzione del/i veicoli difformi, con consegna entro 7 giorni lavorativi. Ovvero, se la ditta non fosse in grado di procedere alla sostituzione di quanto risultato difforme, la C.A. si riserva la possibilità di acquistare analoghi beni presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 11.

ART. 7 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Polizia Locale. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del bene consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del bene viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 8 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche indicate all'art. 5 del presente documento "Condizioni particolari la fornitura" ed in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna con le modalità ed entro i termini di cui al precedente art. 6;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, ove sia stato consegnato un articolo difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti;
- accettare la valutazione delle schede tecniche di cui all'art. 2 ai fini della verifica della rispondenza del prodotto alle effettive esigenze di utilizzo da parte dell'Amministrazione.

ART. 9 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre la fornitura a verifiche della completa corrispondenza del bene fornito rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 10 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venissero consegnati articoli le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analoghe attrezzature presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

ART. 11 PENALITÀ

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto a quanto prescritto nel presente documento.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 6, non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- **per ogni giorno di ritardo sulle tempistiche stabilite all'art. 6, per l'intero lotto, verrà applicata una penale dell'1 per mille sul valore dell'intera fornitura;**
- **per ogni giorno di ritardo sulle tempistiche previste all'articolo 6 ultimo periodo e articolo 7, per la sostituzione di uno o più articoli viziati, difettosi o comunque difformi rispetto a quanto prescritto all'articolo 5, verrà applicata una penale dell'1 per mille sul valore dell'intera fornitura.**

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del capoverso precedente non può comunque superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa Ditta.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10 per cento del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 6 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016;
- qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

ART. 13 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova, Direzione Polizia Locale - Via di Francia, 1 C.A.P. 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: 94QJCS

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il codice CIG e CUP, l'indicazione dei prodotti consegnati con i corrispondenti prezzi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente, se non limitatamente alla quantità fornita.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

ART. 14 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 15 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento U.E. 679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 16 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 17 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "BENI", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.



COMUNE DI GENOVA

Prot. 386901

del 28/10/2021

Al Comandante
Corpo di Polizia Locale
Dott. Luca Giurato

E p.c.. Area Servizi Centrali e Amministrativi
Dott.ssa Magda Marchese

Direzione Rigenerazione Urbana –
Urban Center – Centro Storico
Arch. Luca Dolmetta

L o r o S e d i

OGGETTO: Trasferimento di fondi per attività nel Centro Storico di Genova

La sottoscritta dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione:

VISTI

- L'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevedendo la distinzione delle funzioni proprie degli Organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riserva a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;



COMUNE DI GENOVA

- Gli artt.li 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova, che disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- Il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del consiglio Comunale del 9 Dicembre 2008 n. 88 e successive modifiche;
- Il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;

Visto che;

- è intendimento dell'Amministrazione perseguire il recupero, la rivitalizzazione e la valorizzazione del Centro Storico di Genova, migliorando la qualità della vita dei residenti, dei lavoratori nonché la fruibilità e la percezione da parte di coloro che lo vivono e che lo visitano anche occasionalmente;
- il Piano Strategico si sviluppa attraverso 10 piani di intervento quali:

Progetti Urbani
Manutenzione e Innovazione tecnologica
Piano Commercio
Nuova illuminazione pubblica
Progetti Sicurezza
Piano Pulizia
Mobilità ed Accessibilità
Turismo – Tempo libero
La Movida che vogliamo

Considerato che, la Direzione Sviluppo Economico, progetti d'Innovazione nell'ambito delle risorse attribuite alla città di Genova attraverso il Pon Citta Metropolitane, ha la disponibilità di risorse che possono essere utilizzate per realizzare alcuni piccoli interventi nel Centro Storico;

Visto l'atto datoriale n. 193459 del 28/5/2021 con il quale sono stati messi a disposizione fondi destinati per finanziarie i seguenti progetti la cui competenza risulta essere attribuita alla Polizia Locale quali:

- 6.2.4 – Acquisto armi, vestiario e attivazione corsi di formazione per nuovi operatori del valore di € 20.000,00;



COMUNE DI GENOVA

- Extra 6.1 Sostituzione ponte radio Granarolo e installazione di un nuovo ponte radio del valore di € 100.000,00;

Considerato che, su richiesta della Polizia Locale il succitato atto datoriale deve essere modificato in quanto le risorse messe a disposizione per gli interventi 6.2.4 e extra 6.1 saranno utilizzate per gli interventi dell'azione 6.8 acquisto di motocicli contemplati nel progetto del Centro Storico in quanto per motivi organizzativi le azioni 6.2.4 ed extra 6.1 saranno finanziate con risorse proprie della Polizia Locale.

Ritenuto pertanto necessario procedere alla modifica richiesta, dando mandato alla Polizia Locale ad utilizzare le risorse messe a disposizione sui pertinenti capitoli di questa Direzione per l'azione 6.8 "acquisto di motocicli".

IL DIRETTORE DISPONE

- 1) di modificare, su richiesta della Polizia Locale, l'atto datoriale n. 193459 del 28/5/2021 sostituendo gli interventi 6.2.4 e extra 6.1 con l'intervento 6.8 Acquisto di motocicli, a parità di risorse finanziarie già messe a disposizione
- 2) di confermare quanto già disposto con il succitato atto datoriale;

Il Direttore
Dott.ssa G. Pesce
(doc firmato dgt)